

Trento, 19 gennaio 2005

**OGGETTO: Riduzione della fascia obbligatoria pomeridiana di 15 minuti in uscita.**

Con riferimento alla circolare interna dell'11 gennaio 2001 che portava la pausa pranzo a 30 minuti in applicazione dell'art. 25 comma 7 del CCNL vigente, rileviamo come la fascia pomeridiana obbligatoria non sia stata di conseguenza accorciata come invece dovuto.

In assenza di tale adeguamento, infatti, il personale che entra alle ore 7.45 ed effettua la pausa pranzo di 30 minuti, nel caso dei due rientri si troverebbe a dover lavorare fino alle ore 17.30, il che è in contrasto con quanto previsto dal comma 6 del medesimo articolo sulla durata massima di 9 ore. Con riferimento invece alle persone che effettuano i 3 rientri, la mancata riduzione di un quarto d'ora, nel caso in cui entrino alle 7.45 ed effettuino una pausa pranzo di 30 minuti, li costringerebbe di fatto ad effettuare regolarmente 15 minuti in più di lavoro il che non è coerente con l'orario ordinario stabilito che è di 8 ore (ovvero si configurerebbe come una sorta di straordinario obbligatorio).

Le scriventi RSU e OO.SS. chiedono pertanto che si proceda all'immediata riduzione della fascia obbligatoria pomeridiana di 15 minuti in uscita .

R.S.U.

Andreis

Martuscelli

Silvestrin

Brandolise

Migliarini

Osti

OO.SS.

FLC-CGIL Rossi

CISL Froner

UIL Pronesti

CISAL Biscani

SNALS Frisanco